

Riaprono al pubblico i siti di Fondation Grand Paradis

08 Giugno 2021

Da Paradisia ai centri visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso ai castelli di Introd e Châtel Argent



AOSTA. Dal 12 giugno anche i siti naturalistici e culturali di Fondation Grand Paradis riapriranno al pubblico grazie all'allentamento delle restrizioni per l'emergenza sanitaria.

Il primo sito a beneficiare di queste "nuove libertà" è Paradisia, il giardino botanico alpino che in Valnontey riunisce oltre mille specie vegetali differenti provenienti da tutto il mondo. Grazie alla visita guidata compresa nel prezzo del biglietto sarà possibile orientarsi tra licheni, fiori e piante officinali e osservare ammirati la moltitudine di farfalle che abita il giardino. In estate poi Paradisia ospiterà animazioni e laboratori per grandi e bambini.

Il 12 giugno riaprirà inoltre il centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso situato a Rhêmes-Notre-Dame. Gli altri due centri di Valsavarenche e Cogne torneranno accessibili dal 26 giugno. «In ogni centro saranno presenti novità», annuncia Fondation Grand Paradiso. A Rhêmes il pubblico potrà entrare in una stanza immersiva dedicata alle emozioni della scalata del Gran Paradiso; a Valsavarenche sarà attiva una postazione con video e installazioni sul gufo reale; a Cogne saranno presenti, oltre alla postazione sullo stambecco, tre esemplari tassidermizzati di lupo.

Il 26 giugno è il giorno scelto per la riapertura del castello di Introd. Il 1° luglio riprenderanno le visite al Châtel Argent di Villeneuve. Infine per i visitatori della cripta di Saint-Léger di Aymavilles potranno vivere un'appassionante storia di indagine archeologica.